

SUPSI

La fiscalità delle opere d'arte

Detenzione e trasferimento di opere d'arte: analisi delle più rilevanti implicazioni fiscali a livello svizzero (comprese le opere d'arte digitali), italiano e internazionale

Data e orario

Martedì
13 dicembre 2022
14.00-17.30

Webinar

Il Centro competenze tributarie della SUPSI organizza un seminario incentrato sulla fiscalità delle opere d'arte. In Svizzera, il mondo dell'arte non ha goduto di particolari attenzioni a livello dei legislatori fiscali federale e cantonali. Se si eccettuano alcuni Cantoni (Ginevra, Basilea Città e Basilea Campagna), particolarmente attenti all'argomento, non sono state sviluppate normative specifiche o fissati principi di applicazione in circolari che ne definiscano più nel dettaglio il trattamento fiscale. Dovendo, quindi, fare ricorso alle norme generali si deve necessariamente fare riferimento a considerazioni giurisprudenziali (invero poche e in parte anche datate) e di esperienze dirette avute nel contatto con l'autorità fiscale per casi specifici. Quanto citato, sarà approfondito durante la prima relazione del pomeriggio di studio. In seguito, verrà fatta luce sulla fiscalità delle opere d'arte digitali tokenizzate. Questo poiché la rivoluzione "blockchain" si è estesa anche al mondo dell'arte. Una nuova accessibilità a questo settore tendenzialmente elitario ha segnato l'anno 2021, con l'emergenza degli NFT e la tokenizzazione delle opere artistiche. L'artista – protagonista di questa rivoluzione – passa dal cliché del pittore eccentrico rinchiuso nel suo atelier a quello del tecnico informatico che digita codici su una tastiera. Le cifre da capogiro di questo nuovo "mercato" cominciano ad incuriosire le autorità fiscali. È quindi necessario considerare non solo la tassazione dell'artista che crea e vende NFT, ma anche le conseguenze fiscali per il "nuovo" collezionista d'arte che conserva le proprie opere in un portafoglio digitale e per il commerciante che acquista e rivende NFT nella speranza di generare un profitto. In ambito di diritto fiscale italiano, ci si concentrerà poi sulle conseguenze fiscali dei trasferimenti delle opere d'arte detenute da un collezionista, nell'ipotesi di cessione a titolo oneroso e in caso di successione ereditaria. In particolare, saranno approfonditi da un lato il tema della tassabilità o meno del capital gain realizzato dal collezionista in assenza di una disciplina specifica relativa alla cessione di opere d'arte, d'altro lato la normativa che riguarda l'applicazione dell'imposta di successione ai trasferimenti di opere d'arte per via ereditaria. Infine, spazio sarà dato al mercato delle opere d'arte e alla mobilità degli artisti e degli autori sul piano internazionale. La tematica solleva costantemente problemi circa la tassazione dei proventi realizzati attraverso la cessione dei manufatti, della loro licenza o anche solo dell'attività svolta professionalmente. Nella prospettiva dei trattati internazionali e delle linee guida OCSE il professionista deve essere in grado di comprendere la natura del provento percepito dal suo assistito, trarne le conclusioni dal punto di vista fiscale e suggerire le soluzioni più efficaci nei diversi scenari che si prospettano.

La fiscalità delle opere d'arte: aspetti fiscali di diritto svizzero



Stefano Grisanti
Esperto fiscale diplomato, Partner presso Fiduciaria Mega SA, Lugano



Cristiana Allidi
MSc in Economics, Esperta fiscale diplomata
Direttrice sostituta presso Fiduciaria Mega SA, Lugano

La fiscalità delle opere d'arte digitali tokenizzate



Martina Danz
Dottoranda presso l'Università di Neuchâtel

Il trasferimento delle opere d'arte del collezionista: profili fiscali italiani



Pierpaolo Angelucci
Dottore commercialista, Scarioni Angelucci,
Studio tributario associato, Milano

Arte e autori nel diritto tributario internazionale



Marco Gregg
Professore ordinario di Diritto tributario,
Università degli studi di Ferrara

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità.

Videoconferenza

È possibile partecipare al convegno solo tramite videoconferenza. Maggiori informazioni sono reperibili sul sito: <http://www.supsi.ch/go/CCT-streaming>.

Costo

CHF 350.-

Sconti di CHF 50.- per membri di enti partner

Iscrizione

In videoconferenza: www.bit.ly/webinar-13-12-2022

Termine di iscrizione

Venerdì 9 dicembre 2022

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci al corso, la fattura inerente la quota di iscrizione sarà annullata a condizione che la rinuncia sia presentata entro il termine d'iscrizione. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile.

Osservazioni

Il link di partecipazione al webinar è strettamente personale e non cedibile a terzi. Durante il seminario è data la possibilità ai partecipanti di porre domande e interagire con le relatrici e i relatori.

Attestato di frequenza

Il rilascio dell'attestato di frequenza avviene solo su richiesta del partecipante.

Informazioni amministrative

SUPSI, Centro competenze tributarie
www.supsi.ch/fisco, diritto.tributario@supsi.ch